

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o in caso di accertamento negativo, adotta, contestualmente, con delibera, i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell' eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

E adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal 2 comma del predetto articolo;

Visto il vigente regolamento di contabilità, che al capo X detta norme in ordine alla verifica di attuazione dei programmi e alla verifica sugli equilibri di bilancio;

Constatato che per dare corretta applicazione a quanto dispongono le norme sopra citate è necessario:

- 1) verificare lo stato di attuazione dei programmi e/o progetti;
- 2) accertare la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento, al fine di accertare eventuali squilibri della gestione di competenza e/o della gestione dei residui;
- 3) dare copertura all' eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- 4) riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell' art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e indicare i mezzi finanziari da destinare a copertura degli stessi;

Rilevato, in ordine al punto 1):

-che con nota del dirigente del settore finanze in data 8 agosto 2006, si è provveduto a richiedere a tutti i dirigenti responsabili dei servizi specifica relazione sullo stato di attuazione dei programmi previsti dalla relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2006 e più dettagliatamente fissati nel piano esecutivo di gestione approvato con atto di G.C. n. 37 del 10/3/2006;

-che sono state presentate le allegate relazioni dell'attività svolta dai servizi dell'ente, debitamente sottoscritte dai dirigenti responsabili di settore;

Rilevato, in ordine al punto 2):

- che al bilancio di previsione 2006, approvato con delibera di C.C. n. 61 del 22/12/2005, a tutt'oggi sono state apportate variazioni con i seguenti atti: di C.C. n. n. 26 del 11/5/2006, di C.C. n. 37 del 28/6/2006, di G.C. n. 21 del 15/2/2006, di G.C. n. 103 del 12/7/2006 e di G.C. n. 124 del 13/9/2006, testè ratificata, che

hanno prodotto scostamenti, rispetto alle previsioni della gestione di competenza per E. +2.550.527,42, come emerge dagli elaborati contabili allegati;

-che a tutt'oggi nella gestione dei residui sono state registrate insussistenze di residui passivi pari a E. 49.602,51, e di residui attivi per E. 104.047,15, generando un risultato negativo per E. 51.645,04, ampiamente compensato dal risultato positivo della gestione di competenza, come emerge dagli elaborati allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- che nel corso della verifica sono emersi maggiori fabbisogni di spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio che ineriscono in sintesi a: maggiori trasferimenti, spese legali, maggiori interessi passivi su mutui. Preso atto che l'esatta quantificazione degli importi sui singoli interventi potrà avvenire solo nell'ultimo bimestre dell'anno, previa verifica delle maggiori entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni edilizie e/o economie di spesa;

Rilevato, in ordine al punto n. 3):

- che il disavanzo di amministrazione 2004 è stato applicato al bilancio di previsione 2006 per una quota pari a E. 1.250.000,00, come da delibera consiliare n. 30/2005, la cui copertura è assicurata con l'attuazione del piano delle alienazioni;

- che il rendiconto della gestione dell'anno 2005, approvato con delibera di C.C. n. 39 del 28/6/2006, non presenta disavanzi di amministrazione;

Rilevato, in ordine al punto n. 4):

-che con delibera n. 36 del 28/6/2006 il Consiglio Comunale ha provveduto, a norma dell'art. 194 del TUEL, al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva;

-che i procedimenti giudiziari di seguito indicati sono ancora in fase dibattimentale innanzi all'autorità giudiziaria adita: causa Sig.Tebaldi Mario/Comune di Cattolica in ordine al riconoscimento di un credito per spese di rappresentanza, causa Carisbo / Comune di Cattolica in ordine a escussione di un credito vantato nei confronti della Fondazione Regina Maris assistito da garanzia fideiussoria;

-che sono tutt'ora in corso verifiche riguardo la consistenza e la sussistenza dell'obbligo di provvedere alla copertura del disavanzo comunicato dalle seguenti società consortili ed enti partecipati dal Comune di Cattolica: Itinera, Unirimini, Centro Ricerche Marine;

-che gli eventuali debiti fuori bilancio derivanti dai procedimenti sopra detti sono da considerarsi in via provvisoria, salvo verifica ed accertamento definitivo dei singoli importi in sede di riconoscimento dei medesimi da effettuarsi con separato specifico atto consiliare;

-che, alla data odierna, nessun dirigente responsabile dei servizi ha segnalato ulteriori debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 61 del vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto, di formulare i seguenti indirizzi:

-per le entrate consolidate e quelle derivanti dall'attuazione del piano delle alienazioni: conferma dell'iscrizione in bilancio di tutte le partite con responsabilizzazione dei dirigenti di servizio per il perfezionamento degli accertamenti di entrata e l'afflusso al bilancio comunale in termini di cassa;

- ogni maggiore entrata e ogni economia di spesa, dovrà essere

destinata in via prioritaria alla implementazione del fondo di riserva al fine di reperire le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle potenziali esposizioni debitorie e dei fabbisogni di spesa sopra segnalati, anche in considerazione del rispetto delle norme sul patto di stabilità interno;

Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori;

Visto il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Preso atto della relazione dell'assessore Gabellini e del dibattito che ne è seguito, come è riportato nel verbale della seduta;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 7 (il consigliere Tonti di R.C., i consiglieri Antonioli, Bondi ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno, il consigliere Carli A.N. e i consiglieri Pagnini e Cimino di F.I.);

## D E L I B E R A

- di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi tenuto conto delle relazioni predisposte dai singoli dirigenti responsabili della struttura organizzativa comunale riportate nell'allegato documento sub lett. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare le risultanze di cui ai quadri contabili allegati sub lett. B), relativi alla verifica degli equilibri di bilancio 2006, dando atto che i dati della gestione finanziaria, allo stato attuale, non fanno prevedere situazioni di squilibrio tali da poter generare disavanzo di amministrazione o di gestione;
- di procedere, per i motivi indicati nei prospetti allegati ed in base alle segnalazioni pervenute dai responsabili di servizio fino a tutto il 14/9/2006, alla eliminazione per riconosciuta inesigibilità o insussistenza dei residui attivi per E. 104.047,15, e passivi per E. 49.602,51;
- di dare atto che non sono pervenute, alla data del 14/9/2006, segnalazioni di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 61 del vigente regolamento di contabilità, oltre quelle già riconosciute e ripianate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 36 del 28/6/2006;
- di rinviare a successivi atti l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dai procedimenti citati in premessa, da adottarsi non appena verrà acclarata la sussistenza delle condizioni contemplate dall'art. 194 del TUEL;
- di formulare l'indirizzo alla Giunta Comunale affinché siano espresse le direttive ai dirigenti responsabili della gestione dei servizi comunali come dettagliatamente disposto nella narrativa che precede, raccomandando il puntuale e costante rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni di cui alla L. 191/2004 e L. 266/2005 sul patto di stabilità;

=====

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art.134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 7 (il consigliere Tonti di R.C., i consiglieri Antonioli, Bondi ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno, il consigliere Carli A.N. e i consiglieri Pagnini e Cimino di F.I.);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

=====

DEL33392/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 53 del 28/09/06 - pag.

=====